

LIVIA LORENZONI

UTO 1284948

I PRINCIPI DI DIRITTO COMUNE
NELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca
Inv. DSP 6935
Coll. AMM. 35.B. 1477



JOVENE EDITORE
NAPOLI 2018

INDICE

<i>Premessa</i>	p.	1
-----------------------	----	---

CAPITOLO PRIMO

I PRINCÌPI DI DIRITTO COMUNE NELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA: PROFILI STORICO-EVOLUTIVI

SEZIONE PRIMA

PRINCÌPI DI DIRITTO, CLAUSOLE GENERALI E STANDARDS VALUTATIVI

1.1. Cenni introduttivi sul ruolo dei princìpi generali nella storia del pensiero giuridico	»	12
1.2. La crescente rilevanza dei princìpi nei primi decenni del Novecento	»	20
1.3. Il ruolo dei princìpi nell'ordinamento italiano tra il ventesimo e il ventunesimo secolo	»	24
1.4. I princìpi giuridici e le clausole generali	»	33
1.5. La rilevanza dei princìpi nel diritto amministrativo: note preliminari	»	37
1.6. I princìpi e gli <i>standards</i> valutativi nel diritto amministrativo	»	41
1.7. Il ruolo dei princìpi giuridici in relazione al potere amministrativo negli ordinamenti di <i>common law</i>	»	46
1.8. La dottrina dei princìpi nel passaggio dalla nozione formale alla nozione sostanziale della <i>Rule of Law</i>	»	48
1.9. Delimitazione dell'oggetto d'indagine alla luce dei preliminari chiarimenti definitivi	»	52

SEZIONE SECONDA

PRINCÌPI APPLICABILI AI PUBBLICI POTERI TRA «DIRITTO COMUNE» E «DIRITTO SPECIALE

2.1. Cenni al dibattito sull'identità disciplinare del diritto amministrativo e sulla specificità dei princìpi pubblicistici rispetto a quelli che governano i rapporti tra privati	»	54
2.2. Il ruolo dei princìpi di diritto comune nelle prime trattazioni di diritto amministrativo in Italia	»	63

2.3.	La formazione di un sistema di principi di diritto amministrativo in contrapposizione ai principi di diritto comune con la nascita della scienza del diritto pubblico italiana	p. 67
2.4.	Le prime aperture giurisprudenziali sui principi di diritto comune nell'attività amministrativa	» 72
2.5.	Le iniziali resistenze all'applicabilità dei principi di diritto comune in funzione interpretativa ed integrativa rispetto all'attività discrezionale della P.A.	» 75
2.6.	La tradizionale esclusione dell'applicabilità dei principi di diritto comune nell'ambito della discrezionalità amministrativa	» 80
2.7.	La definizione costituzionale dei principi che reggono l'azione amministrativa	» 87
2.8.	Le prime tesi sull'applicabilità dei principi di diritto comune come corollari dei principi d'imparzialità e buon andamento	» 95
2.9.	La progressiva attenuazione dei profili autoritativi e la crescente rilevanza del diritto comune nell'attività amministrativa	» 98
2.10.	Il riconoscimento legislativo dei principi dell'azione amministrativa nella legge generale sul procedimento	» 107
2.11.	L'influenza del diritto europeo sui principi dell'azione amministrativa e il diritto ad una buona amministrazione	» 115
2.12.	Attualità di una ricerca sul ruolo dei principi di diritto comune nel diritto amministrativo	» 122

CAPITOLO SECONDO

I PRINCIPI DI BUONA FEDE E CORRETTEZZA

SEZIONE PRIMA

LINEE EVOLUTIVE DEI PRINCIPI DI BUONA FEDE E CORRETTEZZA NEL DIRITTO COMUNE

1.1.	L'origine delle nozioni di buona fede e correttezza	» 130
1.2.	Le diverse ricostruzioni del rapporto tra i principi di buona fede, correttezza e diligenza nel diritto comune	» 136
1.3.	La funzione della buona fede nell'interpretazione del contratto	» 142
1.4.	I principi di buona fede e correttezza come limiti all'autonomia negoziale. I cosiddetti obblighi di protezione e la funzione integrativa dei doveri di correttezza nel rapporto obbligatorio	» 147
1.5.	La funzione valutativa dei principi di buona fede e correttezza nell'attuazione del rapporto obbligatorio	» 154
1.6.	Evoluzioni della teoria sulla funzione valutativa della buona fede e l'abuso del diritto	» 158
1.7.	La buona fede come criterio di rilevanza di interessi. Il cosiddetto interesse legittimo di diritto privato nel diritto del lavoro	» 164

1.8. (<i>Segue</i>) L'eccesso di potere di maggioranza nel diritto societario	p. 171
1.9. L'espansione del ruolo della buona fede con riguardo alle ipotesi di disparità tra poteri privati e l'influenza del diritto europeo	» 177
1.10. I principi di correttezza e la distinzione tra regole di comportamento e regole di validità	» 181
1.11. Recenti sviluppi giurisprudenziali: l'abuso del diritto, il dovere di motivazione e la proporzionalità dell'esercizio dei poteri contrattuali come corollari del principio di correttezza	» 188

SEZIONE SECONDA

LA FUNZIONE DEI PRINCIPI DI BUONA FEDE E CORRETTEZZA
NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

2.1. Premessa. La nozione di <i>fairness</i> dell'amministrazione nella giurisprudenza inglese	» 195
2.2. Le prime ricostruzioni della buona fede nell'attività pubblicistica dell'amministrazione nell'ordinamento italiano	» 200
2.3. L'emersione della buona fede come autonomo principio nel diritto pubblico italiano: la buona fede come principio generale del diritto integrativo del parametro normativo attributivo del potere	» 203
2.4. Buona fede e correttezza nell'attività amministrativa procedimentalizzata: la funzione integrativa dei principi di correttezza rispetto alle garanzie procedurali previste per legge	» 206
2.5. La funzione integrativa e valutativa dei principi di correttezza rispetto all'esercizio del potere discrezionale: le recenti ricostruzioni del modello di sindacato giurisdizionale sui principi di diritto comune nell'esercizio del potere	» 213
2.6. La funzione valutativa della correttezza nel sindacato sulla responsabilità civile della P.A.	» 219
2.7. (<i>Segue</i>) Gli obblighi di correttezza nei contratti pubblici. La responsabilità precontrattuale della P.A.	» 225
2.8. (<i>Segue</i>) Il principio di correttezza nel sindacato sulla responsabilità civile della pubblica amministrazione: profili legati all'ingiustizia del danno	» 235
2.9. (<i>Segue</i>) I principi di correttezza e l'elemento soggettivo nella responsabilità civile della P.A.	» 242
2.10. (<i>Segue</i>) L'autonoma rilevanza dei principi di correttezza nella responsabilità civile dell'amministrazione	» 247
2.11. (<i>Segue</i>) La violazione dei principi di correttezza, la responsabilità da contatto e le posizioni giuridiche soggettive nella responsabilità civile della pubblica amministrazione	» 254
2.12. Prime osservazioni sulla progressiva espansione di buona fede e correttezza nell'azione amministrativa	» 261

CAPITOLO TERZO
LE PIÙ RECENTI APPLICAZIONI
DI PRINCIPI DI DIRITTO COMUNE
ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA:
I PRINCIPI DI CONCORRENZA E TRASPARENZA

SEZIONE PRIMA

IL PRINCIPIO DI CONCORRENZA
TRA DIRITTO COMUNE E DIRITTO AMMINISTRATIVO

1.1.	Le origini del principio di concorrenza nel diritto comune	p. 267
1.2.	Il principio di concorrenza e l'articolo 41 della Costituzione	» 276
1.3.	Dal diritto della concorrenza al principio di concorrenza	» 282
1.4.	Le ripercussioni del principio di concorrenza sul diritto comune dei contratti: la concorrenza come clausola generale?	» 288
1.5.	La funzione interpretativa, integrativa e valutativa del principio di concorrenza nell'ambito del diritto comune dei contratti	» 291
1.6.	Il principio di concorrenza nella disciplina dei contratti pubblici	» 302
1.7.	Il principio di concorrenza nell'attività amministrativa al di là degli appalti. La liberalizzazione dei servizi di pubblica utilità	» 310
1.8.	Il principio di concorrenza e l'attività autoritativa dell'amministrazione	» 322

SEZIONE SECONDA

IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA
COME STRUMENTO DI CORRETTEZZA

2.1.	Il principio di trasparenza e i doveri di informazione nel diritto comune	» 329
2.2.	I doveri di informazione nel diritto societario	» 334
2.3.	I doveri di informazione a tutela dei consumatori	» 339
2.4.	Il ruolo della trasparenza in relazione ai pubblici poteri. Premessa	» 344
2.5.	Origini e sviluppi del principio di trasparenza nei sistemi giuridici dotati di un <i>Freedom of Information Act</i> (FOIA) e nel diritto amministrativo europeo	» 346
2.6.	Il principio di trasparenza e le garanzie procedurali. L'accesso ai documenti amministrativi	» 353
2.7.	Il principio di trasparenza in relazione agli strumenti di partecipazione al procedimento e all'obbligo di motivazione in funzione di correttezza dell'azione amministrativa	» 359
2.8.	Recenti declinazioni del principio di trasparenza: gli obblighi di pubblicità, l'accesso civico e il cosiddetto FOIA italiano	» 366
2.9.	Conclusioni sulla trasparenza in funzione di correttezza dell'azione amministrativa	» 374

CAPITOLO QUARTO
LE RICADUTE APPLICATIVE
DEI PRINCIPI DI DIRITTO COMUNE
ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA

SEZIONE PRIMA
L'AFFERMAZIONE GIURISPRUDENZIALE
DEI PRINCIPI DI DIRITTO COMUNE
NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

- 1.1. La funzione interpretativa rispetto ai provvedimenti amministrativi p. 379
- 1.2. La funzione integrativa rispetto all'attività pubblicistica dell'amministrazione » 384
- 1.3. (*Segue*) I principi di diritto comune, la doverosità dell'azione amministrativa e la legittima aspettativa del privato a conoscere il contenuto e le ragioni delle determinazioni dell'amministrazione » 386
- 1.4. (*Segue*) I principi di diritto comune e l'onere per l'amministrazione di sopportare le conseguenze sfavorevoli del proprio comportamento che abbia ingenerato nel cittadino incolpevole un legittimo affidamento » 388
- 1.5. (*Segue*) I principi di diritto comune e i doveri di collaborazione dell'amministrazione » 390
- 1.6. (*Segue*) I principi di diritto comune e il dovere di disapplicare le norme interne in contrasto con il diritto europeo » 393
- 1.7. La funzione valutativa e il comportamento della P.A. » 394
- 1.8. (*Segue*) La valutazione autonoma del rispetto dei principi di diritto comune nell'accertamento della responsabilità precontrattuale dell'amministrazione » 394
- 1.9. (*Segue*) I limiti all'applicazione dei principi di diritto comune nell'inquadramento della responsabilità civile dell'amministrazione nell'esercizio dell'attività autoritativa » 396

- SEZIONE SECONDA
- IL RUOLO DEI PRINCIPI DI DIRITTO COMUNE
NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE » 399

Indice degli autori » 413